

Rassegna Stampa

Siram Veolia

Saipem e Siram Veolia firmano un Memorandum of Understanding per collaborare su progetti rivolti alla transizione energetica in Italia

9 aprile 2021

Energia green, accordo tra Saipem e Siram Veolia

Saipem e Siram Veolia, controllata italiana del gruppo Veolia, hanno firmato un memorandum di intesa relativo a un accordo di collaborazione per la realizzazione di progetti incentrati sulla transizione energetica in Italia. In particolare, saranno perseguite opportunità nell'ambito del trattamento e riutilizzo delle acque e dei rifiuti, generazione di biogas e biometano, efficientamento energetico degli impianti industriali, implementazione di nuove tecnologie di generazione di energia termica ed elettrica e di conversione della biomassa. Saranno valutate iniziative che rientrino nel Recovery Fund europeo.

© Riproduzione riservata ■

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



PROFITTI & PERDITE



Saipem

Transizione energetica con Siram Veolia

Saipem (nella foto il presidente Francesco Caio) e **Siram Veolia** hanno firmato un accordo di collaborazione per la realizzazione di progetti incentrati sulla transizione energetica in Italia: trattamento e riutilizzo delle acque e dei rifiuti, generazione di biogas e biometano, efficientamento energetico degli impianti industriali.

PROFITTI & PERDITE



Saipem

Transizione energetica con Siram Veolia

Saipem (nella foto il presidente Francesco Caio) e **Siram Veolia** hanno firmato un accordo di collaborazione per la realizzazione di progetti incentrati sulla transizione energetica in Italia: trattamento e riutilizzo delle acque e dei rifiuti, generazione di biogas e biometano, efficientamento energetico degli impianti industriali.

https://finanza.repubblica.it/News/2021/04/08/saipem_memorandum_con_veolia_per_progetti_transizione_energetica-45/

Saipem, Memorandum con Veolia per progetti transizione energetica

Saipem e Siram Veolia hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) relativo a un accordo di collaborazione per la realizzazione di progetti incentrati sulla transizione energetica in Italia. In particolare, le due società intendono perseguire opportunità nell'ambito del trattamento e riutilizzo delle acque e dei rifiuti, la generazione di biogas e biometano, l'efficientamento energetico degli impianti industriali, l'implementazione di nuove tecnologie di generazione di energia termica ed elettrica e di conversione della biomassa.

Attraverso questo MoU - si legge in una nota - Saipem e Siram Veolia valuteranno anche specifiche iniziative che rientrino all'interno del piano di utilizzo del Recovery and Resilience Facility, mediante il quale saranno disponibili i fondi destinati a sostenere gli Stati membri dell'Unione Europea nella fase post Covid-19.

L'accordo ha anche l'obiettivo di contribuire alla evoluzione del tessuto industriale italiano facendo leva sulle competenze delle rispettive Società, entrambe eccellenze nel settore energetico e ambientale.

Saipem "si propone come fornitore di soluzioni tese ad incrementare la sostenibilità dei complessi produttivi e ad abilitare tecnologie d'avanguardia per la realizzazione di impianti di utility. A questo scopo Saipem può apportare le proprie consolidate capacità di progettazione e realizzazione di progetti esecutivi per impianti di servizi, integrando processi, soluzioni e tecnologie diverse, tenuto conto delle conoscenze ed esperienze maturate nella gestione dei trattamenti delle acque, dei rifiuti, della generazione di potenza e trattamento gas".

Siram Veolia, controllata italiana del Gruppo Veolia leader mondiale nel trattamento e gestione e ottimizzazione delle risorse ambientali, è attiva nel mercato italiano, pubblico e privato, dell'Energy Efficiency, dell'Optimized Water e della gestione dei rifiuti speciali ed ha tra i suoi target principali il finanziamento e la gestione e manutenzione degli impianti.

"L'accordo di collaborazione che abbiamo siglato con Siram Veolia ha l'obiettivo di mettere a fattor comune le nostre reciproche esperienze e specificità con l'obiettivo di contribuire al processo di transizione energetica del Paese - ha commentato Maurizio Coratella, Chief Operating Officer della Divisione E&C onshore di Saipem -. Siamo impegnati a offrire ai nostri clienti soluzioni innovative che li accompagnino verso i loro obiettivi in tal senso e che siano adeguati alle sfide poste dal nuovo scenario energetico ed ambientale, diversificando le nostre attività e investendo in tecnologie rinnovabili".

Emanuela Trentin, Amministratore di Siram, ha commentato: "Siamo molto soddisfatti della partnership con Saipem in questo momento di grandi sfide per il rilancio del nostro Paese. La consolidata e complementare esperienza realizzativa e gestionale di grandi progetti può fornire la garanzia di utilizzo delle risorse del Recovery and Resilience Fund nel rispetto dei tempi e delle performance previsti. La capacità di proporre progetti di Partenariato Pubblico Privato consente altresì di determinare un effetto moltiplicativo delle risorse disponibili".

8 aprile 2021

<https://finanza.lastampa.it/News/2021/04/08/saipem-memorandum-con-veolia-per-progetti-transizione-energetica/NDVfMjAyMS0wNC0wOF9UTEI>

Saipem, Memorandum con Veolia per progetti transizione energetica

Saipem e Siram Veolia hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) relativo a un accordo di collaborazione per la realizzazione di progetti incentrati sulla transizione energetica in Italia. In particolare, le due società intendono perseguire opportunità nell'ambito del trattamento e riutilizzo delle acque e dei rifiuti, la generazione di biogas e biometano, l'efficientamento energetico degli impianti industriali, l'implementazione di nuove tecnologie di generazione di energia termica ed elettrica e di conversione della biomassa.

Attraverso questo MoU - si legge in una nota - Saipem e Siram Veolia valuteranno anche specifiche iniziative che rientrino all'interno del piano di utilizzo del Recovery and Resilience Facility, mediante il quale saranno disponibili i fondi destinati a sostenere gli Stati membri dell'Unione Europea nella fase post Covid-19.

L'accordo ha anche l'obiettivo di contribuire alla evoluzione del tessuto industriale italiano facendo leva sulle competenze delle rispettive Società, entrambe eccellenze nel settore energetico e ambientale.

Saipem "si propone come fornitore di soluzioni tese ad incrementare la sostenibilità dei complessi produttivi e ad abilitare tecnologie d'avanguardia per la realizzazione di impianti di utility. A questo scopo Saipem può apportare le proprie consolidate capacità di progettazione e realizzazione di progetti esecutivi per impianti di servizi, integrando processi, soluzioni e tecnologie diverse, tenuto conto delle conoscenze ed esperienze maturate nella gestione dei trattamenti delle acque, dei rifiuti, della generazione di potenza e trattamento gas".

Siram Veolia, controllata italiana del Gruppo Veolia leader mondiale nel trattamento e gestione e ottimizzazione delle risorse ambientali, è attiva nel mercato italiano, pubblico e privato, dell'Energy Efficiency, dell'Optimized Water e della gestione dei rifiuti speciali ed ha tra i suoi target principali il finanziamento e la gestione e manutenzione degli impianti.

"L'accordo di collaborazione che abbiamo siglato con Siram Veolia ha l'obiettivo di mettere a fattor comune le nostre reciproche esperienze e specificità con l'obiettivo di contribuire al processo di transizione energetica del Paese - ha commentato Maurizio Coratella, Chief Operating Officer della Divisione E&C onshore di Saipem -. Siamo impegnati a offrire ai nostri clienti soluzioni innovative che li accompagnino verso i loro obiettivi in tal senso e che siano adeguati alle sfide poste dal nuovo scenario energetico ed ambientale, diversificando le nostre attività e investendo in tecnologie rinnovabili".

Emanuela Trentin, Amministratore di Siram, ha commentato: "Siamo molto soddisfatti della partnership con Saipem in questo momento di grandi sfide per il rilancio del nostro Paese. La consolidata e complementare esperienza realizzativa e gestionale di grandi progetti può fornire la garanzia di utilizzo delle risorse del Recovery and Resilience Fund nel rispetto dei tempi e delle performance previsti. La capacità di proporre progetti di Partenariato Pubblico Privato consente altresì di determinare un effetto moltiplicativo delle risorse disponibili".